

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16/00021852	ITA:	SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA

PROVINCIA E COMUNE: TA - Taranto

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV.210094

OGGETTO: Rilievo raff.: Apollo-Hyakinthos

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (P 202 II NO)

DATI DI SCAVO: Contrada Carmine - Corso Italia INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

angolo Viale Magna Grecia - Proprietà Acclavio - Sequestro  
Giuseppe Volpe acquisito il 16-10-1950 - Stipe votiva

DATAZIONE: IV-III sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla color beige scuro. Esecuzione a stampo  
con matrice. Concavo sul retro. Ingubbiatura bianca. Coloritura  
policroma.

MISURE: alt.11,5; larg.5,5

STATO DI CONSERVAZIONE: Figura e gallo acefali. Tracce di ingubbiatura e di colore rosa molto lieve.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -



DESCRIZIONE: Nudo, stante su piedistallo semicilindrico con orli aggettanti; la gamba dr. è più arretrata rispetto alla sr. flessa e rivolta verso l'esterno; sostiene un gallo col braccio sr. piegato e con la mano appoggiata al corpo dell'animale; il braccio dr. è piegato e rivolto verso il basso. Indossa un himation che scende dalle spalle, avvolge le braccia, eccetto l'omero dr. e la mano sr., si arrotola intorno alla mano dr. nascosta dal manto che avvicina alla coscia dr., quindi ricade ai lati e tra le gambe, lungo sino al piedistallo, formando pieghe.

Il rilievo proviene da una stipe votiva che confermerebbe l'esistenza a Taranto del culto di Apollo-Hyakinthos, già attestato dalle fonti letterarie (A. STAZIO, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia", 1964, pp.158-165, tav.XI, con bibl.precedente)

NEG. 79673E

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: 79673E

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Stipe votiva di Contrada Carmine attribuita al culto  
di Apollo-Hyakinthos:

Da I.G. 52022 a I.G. 52029

"	"	55475	"	55559
"	"	63492	"	64000
"	"	64335	"	65000
"	"	66379	"	66000

I.G. 208372a

Da I.G. 208479	"	208480
"	"	210001
"	"	210472

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**Giovanna Pupino** *Giovanna Pupino*

DATA:

OTT. 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

**dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO**

*Antella Aglio*



ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....


VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Mancano notizie d'Archivio riguardanti questo oggetto. L'acquisizione del sequestro Giuseppe Volpe è riportata nell'Inventario Generale. Il rilievo è collegabile al rinvenimento di una stipe votiva, in Contrada Carmina, del 17.7.1950, in quanto nell'I.G. con riferimento a I.G.210001 si osserva: "Il resto del materiale si trova esposto nella vetrinella del culto di Apollo".

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00021852	ITA:	SOPRINT.ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TA	63	INV. 210094
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

I rilievi della Masseria del Carmine, inquadrabili cronologicamente fra la fine del IV e gli inizi del III sec. a.C., sono stati nuovamente collegati ad un'area sacra extra-moenia riferibile al culto di Hyakinthos, antica divinità della Laconia: cfr. D. ROSSI, Sei terrecotte tarantine ed il culto di Hyakinthos, in "APARCHAI" II, 1982, pp. 563-567, tavv. 161-162. Il deposito votivo di Contrada Carmine viene ancora attribuito al culto di Apollo-Hyakinthos e Polyboia anche in un recente studio sui culti di Taranto greca, in cui si evidenzia che la stipe attesta solo la presenza di due tipi: uno maschile, Apollo-Hyakinthos ed uno femminile, Polyboia, sua sorella (E. LIPPOLIS, Le testimonianze del culto in Taranto greca, in "TARAS" II, 1-2, 1982, Galatina 1984, pp. 117-118, tav. XXXI, figg. 4-5).